

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CATANOSO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa.*  
— Per sapere — premesso che:

con delibera n. 233 del 30 maggio 2002, il presidente della Croce rossa italiana, Maria Pia Garavaglia sopprime, con decorrenza a partire dal 3 giugno 2002, l'ispettorato superiore del corpo militare della Croce rossa italiana;

con lo stesso provvedimento viene soppresso il Gruppo Unità Militari Emergenze e Servizi, G.U.M.E.S., unità altamente specializzata e di pronto impiego ventiquattro ore su ventiquattro per ogni tipo di emergenza nazionale ed estera, mentre i materiali e i mezzi del corpo, indisponibili per altri usi da parte della Croce rossa italiana in quanto acquistati con fondi del Ministero della difesa, saranno riassegnati con modalità non ben specificate;

a giudizio dell'interrogante quanto sopra si aggiunge ad una lunga serie di *vessazioni* che la Garavaglia avrebbe attuato nei confronti del corpo militare, negando sistematicamente ogni garanzia di applicazione dei diritti che vengono giustamente garantiti agli altri lavoratori con le stellette;

risulta all'interrogante che in ogni caso il COCER della CRI non è stato nemmeno consultato preventivamente;

la soppressione dell'ispettorato superiore è il naturale epilogo della vicenda che ha visto per la prima volta un civile a capo di un organismo militare, cioè quando la Garavaglia ha assunto l'*interim* di Ispettore a seguito delle dimissioni del precedente ispettore;

il ministero della difesa ha assunto una posizione contraria all'assunzione dell'*interim* e per tutta risposta la Garavaglia ha sciolto l'organo superiore del corpo, trasferendo dalla mattina alla sera 100 lavoratori con le stellette —:

quali provvedimenti intendano adottare gli interrogati per ripristinare la legalità all'interno di un'istituzione tanto prestigiosa che non può permettersi alcun tipo di sospetto sulla limpidezza della gestione. (5-01014)

\* \* \*

**AMBIENTE  
E TUTELA DEL TERRITORIO**

*Interrogazioni a risposta scritta:*

REALACCI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di giugno del 2000 veniva firmato tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il ministero per i beni e le attività culturali un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione del corretto inserimento delle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili nel paesaggio;

negli ultimi mesi, in occasione di convegni ed iniziative pubbliche veniva inoltre annunciata la definizione di linee guida elaborate dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, dal ministero delle attività produttive, dal ministero dei beni culturali e dalle regioni per garantire una corretta diffusione delle tecnologie solari ed eoliche e per la definizione di procedure autorizzative certe;

si registrano problematiche crescenti nella localizzazione di queste tecnologie, le quali debbono poter avere un adeguato sviluppo nel pieno rispetto dei valori paesistici, naturalistici e ambientali e tale documento sarebbe quanto mai utile in questo delicato momento per dare indirizzi agli operatori e alle varie autorità coinvolte nei processi autorizzativi sulle